

In programma la trilogia completa «Lost for words - L'invasione delle parole vuote»

# Largo ai «grandi»

*In scena al Tor Bella Monaca di Roma la Spellbound Ballet*

## **FUORICLASSE**

### **NOTEVOLE LA TECNICA ESPRESSIVA E COMUNICATIVA DEI DANZATORI**

DI CLAUDIO RUGGIERO

Una tra le compagnie italiane di danza più celebrate all'estero, la **Spellbound Contemporary Ballet** di Mauro Astolfi, ritorna in Italia, al **Teatro Tor Bella Monaca** di Roma, dall'1 al 3 novembre, per presentare la trilogia completa «Lost for words - L'invasione delle parole vuote», composta dagli Studi I, II, e III. «Lo spettacolo nasce da una riflessione comune - spiega Mauro Astolfi, fondatore e direttore ar-

tistico della compagnia - la parola vista come strumento privilegiato per comunicare. Persone, comunità e politici ogni giorno dicono quello che vogliono, spacciano frasi per verità, ma in effetti spesso fingono. Per contrappunto, il corpo non può mentire, la sua caratteristica, al pari della malattia, è di rivelare attraverso il movimento un linguaggio che non può fingere. Bisogna quindi riappropriarsi della gestualità. Il corpo è lo strumento privilegiato per non mentire». Reduce da una prestigiosa

tournee negli Stati Uniti, lo Spellbound Contemporary Ballet è dotato di una notevole tecnica espressiva e comunicativa dei suoi danzatori: Maria Cossu, Marianna Ombrosi, Sofia Barbiero, Alessandra Chirulli, Giacomo Todeschi, Mario Laterza, Giuliana Mele, Gaia Mattioli, Giovanni La Rocca. Nello Studio I «sconfitto da un'invasione di parole vuote - si legge nelle note di spettacolo - il corpo inizialmente cerca di opporsi, ma alla fine si accomoda anche perché

vede che molti altri fanno finta di capire e di essere d'accordo». Nello Studio II «l'intera struttura è attraversata da una vibrazione continua in cui lo studio coreografico contiene la soluzione finale di questa spasmodica ricerca di comprensione di qualcosa», mentre lo Studio III «cerca solo di ricollegare la parola ad un significato puro e diretto, un linguaggio che non sottenda un altro significato». Infoline e prenotazioni: 062010579.

